

BANDO PER PROGETTI A RILEVANZA TERRITORIALE LOCALE 2016

1. Premessa

- 1.1. Volontarinsieme – CSV Treviso, a valere sulle disponibilità finanziarie riconosciute al CSV dal Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto, mette a disposizione delle Organizzazioni di Volontariato della provincia di Treviso la somma di € 160.000,00 per realizzare progetti d'intervento sociale.
- 1.2. Il presente bando indica i requisiti e le modalità che debbono essere ottemperati per poter richiedere il finanziamento dei progetti.
- 1.3. Il finanziamento massimo previsto ammonta a 5.000,00 Euro.
- 1.4. Tutta la documentazione inerente la presentazione e la rendicontazione del progetto è a disposizione sul sito www.trevisovolontariato.org

2. Chi può presentare il progetto

- 2.1. Possono dar luogo alla presentazione di progetti e concorrere alla assegnazione del finanziamento a valere sulle disponibilità suddette solo le OdV con sede legale nella Provincia di Treviso che, al momento della presentazione della domanda di contributo, risultino iscritte al Registro Regionale delle OdV di cui all'art. 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266.
- 2.2. Ciascuna associazione può partecipare come capofila soltanto ad un progetto ed essere partner di un solo altro progetto. Si ricorda che i partner di un progetto non ricevono nessun tipo di compenso per la partecipazione alla progettazione ed alla realizzazione delle attività proprio perché partner e non fornitore di servizi, mentre possono ricevere il rimborso delle spese sostenute nei limiti del punto 7.7.
- 2.3. Non possono partecipare al presente bando le OdV che abbiano ottenuto, e non ancora rendicontato (secondo le norme previste dai rispettivi bandi) alla data di scadenza del bando, finanziamenti per progetti accolti dal CSV negli anni 2014 e antecedenti.

3. Area progettuale

- 3.1. I progetti delle OdV dovranno riguardare iniziative di intervento sociale rivolte a:
 - promuovere benessere, prevenzione e inclusione;
 - contrastare situazioni di difficoltà e disagio legati alle povertà;
 - tutelare l'Ambiente e il Patrimonio Culturale.

verrà riconosciuta una premialità ai progetti secondo quanto riportato nella tabella al punto 5.1

4. Condizioni di ammissibilità. Termini e modalità di presentazione delle richieste

- 4.1. A pena d'inammissibilità, i progetti dovranno essere inviati entro e non oltre il **30 giugno**, a mezzo:
 - posta, con raccomandata A.R. (farà fede la data del timbro postale);
 - posta elettronica certificata (farà fede la data e ora di ricezione);
 - consegna a mano.

Gli indirizzi del Centro di Servizio per il Volontariato di Treviso sono:

- Via dell'Ospedale, 1 - 31100 Treviso;
- direzione@trevisovolontariato.org.

* a prescindere dalla tipologia d'invio scelta si chiede la collaborazione delle Associazioni nell'inviare **l'allegato 2 anche via mail in formato word all'indirizzo sopra indicato**.

I progetti inviati per posta o consegnati a mano dovranno pervenire in busta chiusa.

Le OdV che vorranno ricorrere alla posta elettronica certificata dovranno allegare in formato digitale, oltre alla firma, tutti i documenti previsti richiesti dal bando.

I progetti, a prescindere dalla modalità di invio scelta, non saranno esaminati prima della scadenza del termine di presentazione.

- 4.2. A pena d'inammissibilità, ogni progetto dovrà veder coinvolti attivamente e concretamente oltre all'Associazione proponente, **almeno due partner**, scelti fra le espressioni del Terzo Settore, delle istituzioni pubbliche e di quelle private operanti sul territorio di riferimento, con la precisazione che **uno almeno dei partner deve essere una OdV iscritta al registro Regionale delle OdV**.
- 4.3. A pena d'inammissibilità, la documentazione inviata dovrà essere composta dai seguenti documenti:
- a) - la domanda, redatta su carta intestata dell'OdV (Allegato 1),
- il "Documento di presentazione del progetto" (Allegato 2)
tutti compilati e sottoscritti dal legale rappresentante dell'organizzazione capofila. La sezione "Preventivo" dell'Allegato 2, ove il caso, dovrà essere firmata dai legali rappresentanti dei partner per i quali sia prevista l'assunzione diretta di parte delle spese del progetto;
 - b) copia di un documento d'identità valido del rappresentante legale in carica dell'OdV capofila (nel caso in cui il documento non sia mai stato presentato in passato);
 - c) lettera di adesione e copia di un documento d'identità valido del rappresentante legale in carica, delle organizzazioni partner, **che evidenzi il preciso, effettivo e concreto apporto diretto alla realizzazione del progetto** (eventuale somma da corrispondere, numero volontari/numero ore da dedicare direttamente, strumenti/spazi, ecc. da impegnare). Qualora l'impegno appaia indicato in modo generico o incerto, la condizione verrà ritenuta non ottemperata.
- 4.4. E' facoltà dell'OdV allegare altri documenti ritenuti utili per supportare la valutazione del progetto.
- 4.5. A pena di inammissibilità, il progetto dovrà:
- a) realizzarsi nel territorio provinciale;
 - b) riguardare attività rientranti negli scopi statutari della OdV capofila;
 - c) iniziare dopo il 30 settembre ed entro il 31 dicembre 2016
 - d) concludersi entro il 30/10/2017, rendicontazione inclusa;
- 4.6. A pena di inammissibilità, il progetto non dovrà riguardare l'acquisto di beni immobili, né la ristrutturazione o la messa a norma degli stessi.
- 4.7. Non saranno accolte integrazioni consegnate oltre il termine di scadenza, salvo quelle che siano state ritenute necessarie da Volontarinsieme – CSV Treviso su segnalazione effettuata dalla Commissione di valutazione dopo l'esame iniziale di ammissibilità.

5. Criteri di selezione. Priorità nella valutazione dei progetti

5.1. I progetti verranno selezionati e valutati applicando i criteri dettagliati nella scheda che segue. Il punteggio indicato è quello massimo che viene attribuito quando il criterio in applicazione trova nel progetto un riscontro di "eccellenza".

A riscontri di "minor" valore corrispondono punteggi inferiori secondo una scala che decresce al ridursi della qualità/quantità del criterio in valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<p>RILEVANZA DEL BISOGNO/OPPORTUNITA' OGGETTO DELL'INTERVENTO – FINALITA' GENERALE E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO Fattori valutativi: urgenza del problema; finalità generale, obiettivi specifici e risultati attesi dell'intervento; destinatari/beneficiari; ambito territoriale di riferimento.</p>	25
<p>MODALITA' DELL'INTERVENTO (Come si intende intervenire) Fattori valutativi: Volontari; non volontari - retribuiti; prevalenza attività volontari; lavoro in rete e collaborazioni (articolazione e numerosità dei partner pubblico-privati effettivi e coerenti con obiettivi e azioni programmate)</p>	25
<p>PROGETTUALITA' E GESTIONE DEL PROGETTO; MONITORAGGIO, AUTOVALUTAZIONE E RACCOLTA/VALUTAZIONE DEL GIUDIZIO DEI BENEFICIARI DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Fattori valutativi: qualità della documentazione progettuale; qualità dei processi e degli strumenti di rendicontazione, di monitoraggio dei risultati e di rilevazione del giudizio dei beneficiari diretti e indiretti sull'intervento (anche a scopo prospettico).</p>	10
<p>CARATTERISTICHE DELLA ODV RICHIEDENTE (Capacità di intervento) Fattori valutativi: capacità realizzativa: numero e tipo dei principali interventi/progetti degli ultimi 3 anni; autonomia finanziaria: numero e qualità degli interventi/progetti realizzati senza aiuto finanziario del CSV.</p>	10
<p>PREMIALITA' - ASPETTI DISTINTIVI AGGIUNTIVI Fattori valutativi: - Co-finanziamento superiore al minimo indicato dal bando (max 7 punti); - iniziative che manifestino, nei temi e nelle modalità, la caratteristica dell'innovatività (max 10 punti); - progetti che in sede di valutazione incontrano un significativo giudizio di apprezzamento condiviso dal Commissione di Valutazione per aspetti legati all'organicità, completezza ed eccellenza dell'iniziativa presentata (max 10 punti); - precedenza alle Associazioni che non siano state assegnatarie di finanziamento nel 2015 per il Bando 1 (max 3 punti).</p>	30

5.2. Gli aspetti indicati ed esplicitati nella griglia valutativa sopra esposta contribuiscono – uno ad uno – alla formazione della valutazione del progetto; quindi dovranno essere oggetto di attenta e puntuale trattazione da parte delle OdV in sede di compilazione guidata dei formulari da allegare alla domanda di finanziamento.

5.3. I progetti che non raggiungeranno il 50/100 del punteggio verranno esclusi dalla graduatoria finale.

6. Selezione e valutazione

Composizione e funzionamento della Commissione di Valutazione.

Nell'ambito dell'accordo nazionale in tema di progettazione sociale del dicembre 2010 come recepito con delibere del Comitato di Gestione n. 5 del 11/5/2011, n. 34 del 12/12/2011 e n. 55 del 14/12/2015, si dispone quanto segue:

le Commissioni provinciali di valutazione assicurano il rispetto dei seguenti criteri:

- terzietà,
- rappresentanza del territorio,
- competenza e conoscenza degli aspetti tecnico-procedurali,
- limitazione del rischio di conflitto di interesse, che devono essere garantiti all'interno delle Commissioni stesse.

Fatta salva l'autonomia decisionale dei CSV, e a garanzia della terzietà, è opportuno che le Commissioni ricomprendano almeno:

- un componente esterno scelto tra esperti con competenze sociali o/e di valutazione progettuale,
- il 7^o componente dell'Organo direttivo dei CSV di nomina del Comitato di Gestione,
- il Direttore del CSV, con funzioni di Segretario della Commissione.

Inoltre:

- le persone che, a qualsiasi titolo, facciano parte delle OdV e/o di altri partner proponenti il progetto, non potranno partecipare alla valutazione del progetto stesso;
- la Commissione di valutazione formula la graduatoria di merito definitiva dei progetti esaminati e la sottopone al Consiglio Direttivo del CSV per la ratifica;
- ogni decisione sulle richieste di contributo, positiva o negativa, sarà comunicata all'OdV proponente. La decisione del CSV è inappellabile;
- l'eventuale sospensione della valutazione sarà comunicata e motivata all'OdV proponente, con l'indicazione del termine entro il quale fornire ulteriori informazioni o documenti;
- i progetti possono essere ammessi a contributo totale o parziale. Il CSV si riserva il diritto di finanziare una quota inferiore a quella richiesta. In questo caso è consentita una riformulazione quantitativa e proporzionale del progetto, in accordo con il CSV stesso.

Nel rispetto delle indicazioni del Co.Ge., la Commissione di valutazione progetti 2016 sarà composta nel seguente modo:

- il 7^o componente dell'Organo direttivo del CSV di nomina del Comitato di gestione
- 2 componenti esterni scelti tra esperti con competenze sociali o/e di valutazione progettuale
- 2 Consiglieri dell'Organo direttivo di Volontarinsieme – CSV Treviso
- il Direttore del CSV, con funzioni di Segretario della Commissione

7. Condizioni di finanziamento

7.1. Il contributo richiesto per ciascun progetto non potrà essere superiore a € 5.000.

7.2. Ciascun progetto deve prevedere una quota di cofinanziamento:

il finanziamento non potrà essere superiore all'80% del costo dell'intero progetto, fino ad un massimo di € 5.000. **Si puntualizza perciò che per avere i 5.000 Euro eventualmente deliberati, l'Associazione dovrà presentare una rendicontazione pari almeno a 6.250 Euro. Il valore del co-finanziamento potrà essere rappresentato anche dall'impegno dei volontari per un importo massimo di 500 Euro a condizione che il Presidente dell'associazione capofila certifichi l'impegno di almeno 50 ore di attività di volontariato dei suoi soci.**

- 7.3. Il budget di spesa dovrà sottostare ai vincoli di cui al punto 7.5.
- 7.4. Qualora le spese indicate a budget non rispettino i vincoli, di cui al seguente punto 7.6, le stesse saranno conformemente ridotte d'ufficio.
- 7.5. Di seguito le percentuali massime finanziabili per talune voci nel caso in cui il progetto le preveda:
- i costi per le risorse umane (non volontari), necessarie per rendere i servizi previsti dal progetto (es. personale retribuito, contratti di tipo occasionale, collaborazioni, consulenze, borse lavoro, spese di ospitalità e viaggio per risorse umane) non dovranno essere superiori al 40% del finanziamento richiesto. Il costo orario dei professionisti non potrà essere superiore ai 40 Euro lordi orari. Allo stesso modo i progetti che prevedono il ricorso agli stessi servizi offerti da Cooperative o altri Enti terzi non potranno prevedere remunerazione per i medesimi superiore al 40% del finanziamento richiesto.
 - le spese per affitto locali non dovranno essere superiori al 10% del finanziamento richiesto;
 - i rimborsi spese ai volontari appartenenti alla OdV proponente e/o ai suoi partner non dovranno essere superiori al 10% del finanziamento richiesto. I rimborsi spesa per utilizzo del mezzo proprio sono ammessi per un valore di € 0,30 al km;
 - le Associazioni che con il bando precedente abbiano avuto il finanziamento per la copertura di acquisti di attrezzature (PC, stampante, videoproiettore) non potranno richiedere sostegno per le stesse voci di spesa.
 - le spese sotto indicate non sono finanziabili e pertanto il loro valore sarà stralciato dall'ammontare progettuale e/o di rendicontazione:
 - gite/uscite sociali, rinfreschi a favore di persone (volontari e altri) non svantaggiate,
 - contributi in forma monetaria diretti a persone bisognose, nonché i contributi verso altre organizzazioni.
- 7.6. Sono ammissibili solo le spese direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto. Le spese devono fare riferimento al periodo di realizzazione del progetto ed essere specificamente documentate. Non sono ammesse spese generiche (es. rimborsi spesa forfettari). Gli scontrini fiscali sono ammessi soltanto di importo inferiore ai 20 Euro ciascuno e per un importo totale non superiore ai 200 Euro.
- 7.7. Le spese sostenute dovranno essere attestate da regolare documentazione, intestata all'OdV capofila o ai soli partner OdV iscritti al Registro Regionale del Volontariato in casi preventivamente concordati con il CSV, che comprovi l'effettiva spesa e che riporti l'indicazione del titolo del progetto cui si riferiscono.
- 7.8. La documentazione della spesa complessiva dovrà essere esibita per consentire al CSV di verificarne la conformità.
- 7.9. Non saranno considerate ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione del progetto.
- 7.10. In fase di consuntivo sono ammessi scostamenti tra categorie di spesa non superiori al 20% di quanto esposto in preventivo.
- 7.11. L'Associazione che abbia proposto il medesimo progetto ad altro Ente per il finanziamento è tenuto a comunicarlo in sede di presentazione del progetto.

7.12. In fase di preventivo l'Associazione dovrà definire le modalità per la valutazione finale delle attività svolte, in termini di efficacia delle ricadute sul territorio

8. Modalità di accettazione ed erogazione del finanziamento

8.1 Volontarinsieme - CSV Treviso si impegna a comunicare alle Associazioni l'esito del bando entro il 30 settembre.

8.2. L'accettazione dovrà essere comunicata restituendo compilata la lettera di comunicazione del finanziamento concesso. La comunicazione scritta appena citata dovrà pervenire entro 30 giorni dal ricevimento della lettera di approvazione del progetto e assegnazione dei fondi, pena il decadimento del contributo concesso.

8.3. L'erogazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- a. 40% tramite richiesta di acconto (allegato 3) alla comunicazione di inizio delle attività, effettuata per iscritto dal rappresentante legale dell'Organizzazione;
- b. 40% del contributo durante la fase di realizzazione progettuale, a seguito della presentazione di una relazione con lo stato di avanzamento ed il rendiconto del 40% dell'acconto ricevuto (allegato 3);
- c. 20% del contributo a conclusione della realizzazione del progetto previa presentazione della rendicontazione secondo le modalità stabilite al punto 9.

9. Modalità di rendicontazione

9.1. La consuntivazione, **da rendere mediante l'apposita modulistica**, prevede **obbligatoriamente** la presentazione al CSV:

- a) del rendiconto economico (allegato 4) con i giustificativi di spesa relativi al periodo di realizzazione del progetto;
- b) della relazione di progetto (allegato 4) sulle attività svolte, nonché il materiale eventualmente realizzato. Dalla relazione dovrà evincersi l'attività progettuale effettivamente realizzata, i risultati ottenuti (anche nell'opinione dei beneficiari diretti e indiretti) rispetto agli obiettivi iniziali ed i costi sostenuti;
- c) della dichiarazione di responsabilità (allegato 5) del soggetto capofila, sulla pertinenza delle spese sostenute e dei loro giustificativi rispetto al progetto approvato.

9.2. Gli importi rendicontati devono essere conformi, per ogni categoria di spesa, a quanto indicato nel preventivo economico e finanziario e riportato nella lettera di approvazione del contributo.

9.3. Qualora il progetto non sia stato completamente realizzato e/o la documentazione giustificativa delle spese sostenute non sia risultata pertinente al progetto e/o non sia stata inviata entro i termini indicati, l'organizzazione beneficiaria deve restituire il contributo ricevuto secondo una stretta tempistica da definire con il CSV.

9.4. In presenza di altri contributi pubblici o privati o corrispettivi ricevuti per lo stesso progetto, l'organizzazione capofila, in sede di rendicontazione, dovrà dichiararne il percepimento. Qualora l'ammontare complessivo dei finanziamenti/contributi, riscossi e da riscuotere, provenienti dal CSV e da terzi superi l'ammontare delle spese sostenute, il finanziamento concesso verrà ridotto per la quota eccedente.

10. Monitoraggio in itinere

- 10.1. I progetti ammessi a contributo, saranno sottoposti a verifiche nel corso della loro realizzazione ed alla conclusione delle attività, per valutare il raggiungimento degli obiettivi in relazione a quelli prefissati.
- 10.2. Nel caso di accertamento di cause che inducano a ritenere non realizzabile la prosecuzione del progetto, ovvero di un uso del contributo non conforme alle finalità per le quali è stato erogato, il CSV disporrà immediatamente l'interruzione degli accrediti e chiederà la restituzione delle somme già erogate.

11. Pubblicizzazione del progetto

- 11.1. Su tutti i materiali del progetto, realizzati sia dalla capofila che dagli eventuali partner, dovrà comparire il logo di Volontarinsieme - CSV Treviso.
- 11.2. Per dare una maggiore visibilità ai risultati del progetto ed al fine di assicurare un adeguato coinvolgimento e coordinamento con iniziative analoghe eventualmente in atto nel territorio, le OdV debbono trasmettere preventivamente al CSV, per presa visione e divulgazione, tutti i materiali promozionali e i materiali realizzati con riferimento al progetto finanziato.

12. Presentazione dei progetti

- 12.1. Gli uffici di Volontarinsieme – CSV Treviso sono a disposizione delle associazioni di volontariato, specie di quelle che si accingono a presentare per la prima volta una richiesta di finanziamento a sostegno di un progetto, per fornire tutta l'assistenza necessaria per la miglior predisposizione del progetto e per la messa a punto di tutta la documentazione formale indicata dal bando.

Documentazione per la presentazione del progetto:

Domanda di finanziamento	Allegati n. 1, 2
Documento di presentazione del progetto	
Preventivo	

Documentazione per l'accettazione del progetto:

Risposta accettazione	
-----------------------	--

Documentazione per richiesta primo/secondo acconto:

Richiesta primo/secondo acconto 40%	Allegato n. 3
-------------------------------------	---------------

Documentazione per rendicontazione finale del progetto:

Rendiconto economico	Allegato n. 4
Relazione sociale al progetto	
Dichiarazione responsabilità	Allegato n. 5
Autocertificazione del Presidente ore volontariato	Allegato n. 6